

## ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo:  
<http://www.cropscience.bayer.it/>

### Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

#### Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('**Pericolo**' o '**Attenzione**'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



#### Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato - dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

#### Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

#### Termini per commercializzazione ed impiego



## LAUDIS

Versione 3 / I  
102000013547

1/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale** LAUDIS  
**Codice prodotto (UVP)** 06654681

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Uso** Erbicida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

**Telefono** +39 02-3972 1 (centralino)

**Dipartimento responsabile** E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero di emergenza

**Numero di emergenza** +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

**Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1**  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1**  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Tossicità per la riproduzione: Categoria 2**  
H361d Sospettato di nuocere al feto.

#### **Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE**

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:**

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:**

- Tembotrione
- Isoxadifen-etile



**LAUDIS**Versione 3 / I  
102000013547

2/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**Consigli di prudenza**

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

**2.3 Altri pericoli**

Non sono noti altri pericoli.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscela****Natura chimica**

(OD)

Tembotrione + Isoxadifen-ethyl (44 g/l + 22 g/l)

**Componenti pericolosi**

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

| Nome   | N. CAS /<br>N. CE        | Classificazione                                  |   | Conc. [%]            |
|--|--------------------------|--|---|----------------------|
|  |                          | Direttiva 67/548/CEE                             | Regolamento (CE) N.<br>1272/2008  |                      |
| Tembotrione  | 335104-84-2              | Repr.Cat.3 R63<br>Xn; R48/22<br>R43<br>N; R50/53 | Repr. 2, H361d<br>STOT RE 2, H373<br>Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1, H410 | 4,71                 |
| Isoxadifen-etile                                   | 163520-33-0<br>443-870-0 | Xn; R22<br>R43<br>N; R50/53                      | Acute Tox. 4, H302<br>Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1, H410                | 2,16                 |
| Nafta Solvente<br>(petrolio),<br>aromatica pesante | 64742-94-5<br>265-198-5  | Xn; R65<br>R66<br>N; R51/53                      | Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411  | >= 1,00 –<br>25,00   |
| Dodecilbensensulf<br>onato di calcio<br>ramificato | 70528-83-5<br>274-654-2  | Xn; R21<br>Xi; R38<br>Xi; R41<br>N; R51/53       | Acute Tox. 4, H312<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Dam. 1, H318<br>Aquatic Chronic 2, H411                    | >= 1,00 –<br>< 20,00 |
| Ottan-1-olo  | 111-87-5<br>203-917-6    | Xi; R36/38                                       | Eye Irrit. 2, H319<br>Skin Irrit. 2, H315   | >= 1,00 –<br>< 20,00 |
| Oxalcol etossilato                                 | 9043-30-5<br>500-027-2   | Xn; R22<br>Xi; R41                               | Acute Tox. 4, H302<br>Eye Dam. 1, H318  | >= 1,00 –<br>< 20,00 |

**Ulteriori informazioni**

|                  |             |                                      |
|------------------|-------------|--------------------------------------|
| Tembotrione      | 335104-84-2 | Fattore-M: 100 (acute), 10 (chronic) |
| Isoxadifen-etile | 163520-33-0 | Fattore-M: 1 (acute)                 |



## LAUDIS

Versione 3 / I  
102000013547

3/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Informazione generale</b>  | Allontanare dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile.  |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.  |
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |
| <b>Ingestione</b>             | NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.   |

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

|                |  |
|----------------|--|
| <b>Sintomi</b> | L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.<br>Mancanza di respiro, Diarrea, Vomito, Febbre, Mal di testa, Irritazione gastrointestinale, Stanchezza, Vertigini, Nausea |
|----------------|--|

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

|                    |  |
|--------------------|--|
| <b>Rischi</b>      | Rischio di pneumopatia ai solventi. Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.  |
| <b>Trattamento</b> | Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici. |

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>Idonei</b>     | Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. |
| <b>Non idonei</b> | Getto d'acqua abbondante   |

|   |  |
|---|--|
| <b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b> | In caso di incendio si possono liberare: Acido fluoridrico, Acido cloridrico (HCl), Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo |
|---|--|

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

|   |   |
|---|---|
| <b>Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio</b> | In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. |
| <b>Ulteriori Informazioni</b>   | Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.           |



## LAUDIS

Versione 3 / I  
102000013547

4/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Metodi di bonifica** Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.

**Ulteriori suggerimenti** Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

---

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Requisiti del magazzino e dei contenitori** Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nei contenitori originali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogo protetto contro il gelo e luce solare diretta.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

**Materiali idonei** Coex EVOH (1000L IBC)

**7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

---

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

**LAUDIS**Versione 3 / I  
102000013547

5/10

Data di revisione: 04.03.2015

Data di stampa: 04.03.2015

| Componenti   | N. CAS      | Parametri di controllo          | Agg. nto | Base     |
|--|-------------|---------------------------------|----------|----------|
| Tembotrione  | 335104-84-2 | 0,15 mg/m <sup>3</sup><br>(TWA) |          | OES BCS* |
| Isoxadifen-etile   | 163520-33-0 | 1 mg/m <sup>3</sup><br>(TWA)    |          | OES BCS* |
| Nafta Solvente (petrolio),<br>aromatica pesante<br>(Non-aerosol) | 64742-94-5  | 200 mg/m <sup>3</sup><br>(TWA)  | 08 2012  | OEL (IT) |

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

**8.2 Controlli dell'esposizione****Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

**Protezione respiratoria**

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**Protezione delle mani**

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

**Protezione della pelle e del corpo**

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.  
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.  
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Stato fisico</b>            | dispersione                                  |
| <b>Colore</b>                  | da bruno giallo a rosso bruno                |
| <b>Odore</b>                   | aromatico                                    |
| <b>pH</b>                      | 3,5 - 5,0 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata) |
| <b>Punto di infiammabilità</b> | > 100 °C                                     |



## LAUDIS

Versione 3 / I  
102000013547

6/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015

---

|   |   |
|---|---|
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                  | 270 °C  |
| <b>Densità</b>  | ca. 1,02 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C  |
| <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b> | Tembotrione: log Pow: -1,09<br>Isoxadifen-etile: log Pow: 3,8   |
| <b>Viscosità, cinematica</b>                          | ca. 330 mm <sup>2</sup> /s a 40 °C Sforzo di taglio di 20/sec<br>ca. 110 mm <sup>2</sup> /s a 40 °C Sforzo di taglio di 100/sec |
| <b>Tensione superficiale</b>                          | 31 mN/m a 25 °C<br>Determinato in forma non diluita.  |
| <b>Proprietà comburenti</b>                           | Nessuna proprietà comburente  |
| <b>Esplosività</b>                                    | Non esplosivo<br>92/69/CEE, A.14 / OCSE 113   |
| <b>9.2 Altre informazioni</b>                         | Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.  |

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

**Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.

**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta per via orale** LD 50 cut-off (ratto)  $\geq$  5.000 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione** CL50 (ratto) > 3,59 mg/l  
Tempo di esposizione: 4 h  
Concentrazione a più alta testabilità.  
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.

**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg

**Irritante per la pelle** Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)

**Irritante per gli occhi** Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)

**Sensibilizzazione** Non sensibilizzante. (topo)  
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

**Valutazione tossicità a dose ripetuta**



## LAUDIS

Versione 3 / I  
102000013547

7/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015

Tembotrione ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Occhi, rene, fegato.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

### Valutazione di mutagenicità

Tembotrione non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Isoxadifen-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

### Valutazione di cancerogenicità

Tembotrione ha causato un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): cornea. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Isoxadifen-etile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

### Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tembotrione non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

### Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tembotrione ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tembotrione ha causato una ritardata ossificazione dei feti, un'aumentata incidenza di variazioni. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Tembotrione sono correlati a tossicità materna.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

**Tossicità per i pesci** CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 32 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h

**Tossicità per gli invertebrati acquatici** CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 18 mg/l  
Tempo di esposizione: 48 h

**Tossicità per le piante acquatiche** CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) 3,6 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua)) 140 µg/l  
Tempo di esposizione: 7 d

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Biodegradabilità** Tembotrione:  
biodegradabile non rapidamente  
Isoxadifen-etile:  
biodegradabile non rapidamente

**Koc** Tembotrione: Koc: 66  
Isoxadifen-etile: Koc: 2512

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Bioaccumulazione** Tembotrione:  
Non si bio-accumula.  
Isoxadifen-etile:



## LAUDIS

Versione 3 / I  
102000013547

8/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015

Non si bio-accumula.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Mobilità nel suolo

Tembotrione: Mobile nei terreni  
Isoxadifen-etile: Leggermente mobile nei terreni

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Valutazione PBT e vPvB

Tembotrione: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6 Altri effetti avversi

#### Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

#### Contenitori contaminati

Risciaquare tre volte i contenitori.  
Non riutilizzare contenitori vuoti.  
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

#### No. (codice) del rifiuto smaltito

**020108** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

**3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.  
(SOLUZIONE DI TEMBOTRIONE)

14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto

9

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

SI

Nr. pericolo

90

Codice galleria

E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

### IMDG

14.1 Numero ONU

**3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,  
N.O.S.



## LAUDIS

Versione 3 / I  
102000013547

9/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015

|  |                        |
|--|------------------------|
|  | (TEMBOTRIONE SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9                      |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                  | III                    |
| 14.5 Inquinante marino                     | SI                     |

### IATA

|  |  |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU                            | <b>3082</b>  |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU    | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.<br>(TEMBOTRIONE SOLUTION ) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                  | III  |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente  | SI   |

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

---

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

---

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

|        |   |
|--------|---|
| R21    | Nocivo a contatto con la pelle.   |
| R22    | Nocivo per ingestione.  |
| R36/38 | Irritante per gli occhi e la pelle.   |
| R38    | Irritante per la pelle.   |
| R41    | Rischio di gravi lesioni oculari.   |
| R43    | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  |
| R48/22 | Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.                           |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.           |
| R63    | Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.  |
| R65    | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.   |
| R66    | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  |

### Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

|      |                     |
|------|---------------------|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
|------|---------------------|



## LAUDIS

Versione 3 / I  
102000013547

10/10

Data di revisione: 04.03.2015  
Data di stampa: 04.03.2015

|       |   |
|-------|---|
| H304  | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.                   |
| H312  | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| H315  | Provoca irritazione cutanea.  |
| H317  | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| H318  | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| H319  | Provoca grave irritazione oculare.  |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto.  |
| H373  | Può provocare danni agli organi (fegato, rene, Occhi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400  | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| H410  | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                              |
| H411  | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                                    |

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

**Motivo della revisione:** Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 3: Composizione/  
informazioni sugli ingredienti. Sezione 11: Informazioni Tossicologiche  
per STOT e CMR.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione  
sostituisce tutte le versioni precedenti.



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

1/11

Data di revisione: 19.11.2012  
Data di stampa: 19.11.2012

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale LAUDIS  
Codice prodotto (UVP) 06654681

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)  
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

##### Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

N Pericoloso per l'ambiente, R51/53

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Tembotrione
- Isoxadifen-etile

Simbolo(i)



N Pericoloso per l'ambiente



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

2/11

Data di revisione: 19.11.2012

Data di stampa: 19.11.2012

### Fraasi "R"

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.  
Contiene Tembotrione, Isoxadifen-etile. Può provocare una reazione allergica.

### Fraasi "S"

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

### 2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscela

#### Natura chimica

(OD)

Tembotrione + Isoxadifen-ethyl (44 g/l + 22 g/l)

#### Componenti pericolosi

Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

| Nome   | N. CAS /<br>N. CE        | Classificazione             |  | Concentrazione<br>[%] |
|--|--------------------------|-----------------------------|--|-----------------------|
|  |                          | Direttiva 67/548/CEE        | Regolamento (CE)<br>N. 1272/2008   |                       |
| Tembotrione  | 335104-84-2              | R43<br>N; R50/53            | Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Acute 1,<br>H400<br>Aquatic Chronic 1,<br>H410                       | 4,71                  |
| Isoxadifen-etile                                   | 163520-33-0<br>443-870-0 | Xn; R22<br>R43<br>N; R50/53 | Acute Tox. 4, H302<br>Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Acute 1,<br>H400<br>Aquatic Chronic 1,<br>H410 | 2,16                  |
| Nafta Solvente<br>(petrolio),<br>aromatica pesante | 64742-94-5<br>265-198-5  | Xn; R65<br>R66<br>N; R51/53 | Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2,<br>H411  | >= 1,00 - 25,00       |

**LAUDIS**Versione 1 / I  
102000013547

3/11

Data di revisione: 19.11.2012

Data di stampa: 19.11.2012

|  |                         |                           |  |                   |
|--|-------------------------|---------------------------|--|-------------------|
| Dodecilbensulfato di calcio ramificato | 70528-83-5<br>274-654-2 | Xi; R38, R41<br>N; R51/53 | Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Dam. 1, H318<br>Aquatic Chronic 2, H411 | >= 1,00 - < 20,00 |
| Ottan-1-olo                            | 111-87-5<br>203-917-6   | Xi; R36/38                | Eye Irrit. 2, H319<br>Skin Irrit. 2, H315                          | >= 1,00 - < 20,00 |
| Oxalcol etossilato                     | 9043-30-5               | Xn; R22<br>Xi; R41        | Acute Tox. 4, H302<br>Eye Dam. 1, H318                             | >= 1,00 - < 20,00 |

**Ulteriori informazioni**

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**

Allontanare dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile.

**Contatto con la pelle**

Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

**Contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

**Ingestione**

NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite., Mancanza di respiro, Diarrea, Vomito, Febbre, Mal di testa, Irritazione gastrointestinale, Stanchezza, Vertigini, Nausea

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali****Rischi**

Rischio di pneumopatia ai solventi.

Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.

**Trattamento**

Trattare sintomaticamente.

Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio.

Non vi sono antidoti specifici.



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

4/11

Data di revisione: 19.11.2012  
Data di stampa: 19.11.2012

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

#### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Acido fluoridrico  
Acido cloridrico (HCl)  
Ossidi di azoto (NOx)  
Ossidi di zolfo

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.  
In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

#### Ulteriori Informazioni

Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.  
Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.  
Usare i dispositivi di protezione individuali.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi di bonifica

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).  
Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.  
Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

---

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**LAUDIS**Versione 1 / I  
102000013547

5/11

Data di revisione: 19.11.2012

Data di stampa: 19.11.2012

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro**

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

**Misure di igiene**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

Distuggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Conservare nei contenitori originali.

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogo protetto contro il gelo e luce solare diretta.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

**Materiali idonei**

Coex EVOH (1000L IBC)

**7.3 Usi finali specifici**

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

| Componenti       | N. CAS      | Parametri di controllo          | Aggiornamento | Base     |
|------------------|-------------|---------------------------------|---------------|----------|
| Tembotrione      | 335104-84-2 | 0,15 mg/m <sup>3</sup><br>(TWA) |               | OES BCS* |
| Isoxadifen-etile | 163520-33-0 | 1 mg/m <sup>3</sup><br>(TWA)    |               | OES BCS* |

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

**8.2 Controlli dell'esposizione****Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

6/11

Data di revisione: 19.11.2012

Data di stampa: 19.11.2012

---

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
|                                    | contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.  |
| Protezione delle mani              | Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.  |
| Protezione degli occhi             | Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5 $\mu$ )).   |
| Protezione della pelle e del corpo | Indossare indumenti protettivi standard del tipo 6.<br>In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.<br>Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. |

---

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| Stato fisico                  | dispersione   |
| Colore                        | da bruno giallo a rosso bruno   |
| Odore                         | aromatico   |
| pH                            | 3,5 - 5,0 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata)  |
| Punto di infiammabilità       | > 100 °C  |
| Temperatura di autoaccensione | 270 °C  |
| Densità                       | ca. 1,02 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C  |
| Viscosità, cinematica         | ca. 330 mm <sup>2</sup> /s a 40 °C<br>Sforzo di taglio di 20/sec<br><br>ca. 110 mm <sup>2</sup> /s a 40 °C<br>Sforzo di taglio di 100/sec |
| Tensione superficiale         | 31 mN/m a 25 °C<br>Determinato in forma non diluita.  |
| Proprietà comburenti          | Nessuna proprietà comburente  |



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

7/11

Data di revisione: 19.11.2012  
Data di stampa: 19.11.2012

Esplosività Non esplosivo  
92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

### 9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

### 10.5 Materiali incompatibili

Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale LD 50 cut-off (ratto)  $\geq$  5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 3,59 mg/l  
Tempo di esposizione: 4 h  
Concentrazione a più alta testabilità.  
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg  
Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)

Irritante per gli occhi Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (topo)  
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità a dose ripetuta  
Tembotrione non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.  
Isoxadifen-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità  
Tembotrione non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

8/11

Data di revisione: 19.11.2012  
Data di stampa: 19.11.2012

complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.  
Isoxadifen-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

### Valutazione di cancerogenicità

Tembotrione ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): cornea. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Isoxadifen-etile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

### Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tembotrione non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

### Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tembotrione ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri.

Tembotrione ha causato una ritardata ossificazione dei feti, un'aumentata incidenza di variazioni. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Tembotrione sono correlati a tossicità materna.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

---

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*)) 32 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Pulce d'acqua grande (*Daphnia magna*)) 18 mg/l  
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (*Pseudokirchneriella subcapitata*) 3,6 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h

CE50 (*Lemna gibba* (lenticchia d'acqua)) 140 µg/l  
Tempo di esposizione: 7 d

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Non applicabile per questa miscela.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Non applicabile per questa miscela.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Non applicabile per questa miscela.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

### 12.6 Altri effetti avversi



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

9/11

Data di revisione: 19.11.2012  
Data di stampa: 19.11.2012

Informazioni ecologiche supplementari  
Non ci sono altri effetti da segnalare.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

#### Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

#### No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### ADR/RID/ADN

|  |  |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU                            | <b>3082</b>  |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU    | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.<br>(SOLUZIONE DI TEMBOTRIONE) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                  | III  |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente  | SI   |
| Nr. pericolo                               | 90   |
| Codice galleria                            | E  |

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

### IMDG

|  |  |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU                            | <b>3082</b>  |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU    | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,<br>N.O.S.<br>(TEMBOTRIONE SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                  | III  |
| 14.5 Inquinante marino                     | SI   |

### IATA

|   |  |
|---|--|
| 14.1 Numero ONU                         | <b>3082</b>  |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,<br>N.O.S.<br>(TEMBOTRIONE SOLUTION) |



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

10/11

Data di revisione: 19.11.2012  
Data di stampa: 19.11.2012

|  |     |
|--|-----|
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9   |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                  | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente  | SI  |

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

---

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 13168

Data di Registrazione 23.01.2012

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

---

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

|        |   |
|--------|---|
| R22    | Nocivo per ingestione.  |
| R36/38 | Irritante per gli occhi e la pelle.   |
| R38    | Irritante per la pelle.   |
| R41    | Rischio di gravi lesioni oculari.   |
| R43    | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.           |
| R65    | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.   |
| R66    | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  |

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

|      |   |
|------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito.   |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea.  |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.  |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |



## LAUDIS

Versione 1 / I  
102000013547

11/11

Data di revisione: 19.11.2012

Data di stampa: 19.11.2012

|      |  |
|------|--|
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.       |

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprieta' specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

|   |
|---|
| Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti. |
|---|